



# dark sky ecotourism

## Modulo 4 – Esperienza dal Portogallo

Una passeggiata nella biodiversità,  
guidati da un biologo



Dark Sky Ecotourism VET  
Programme © 2023 by Dark Sky  
Ecotourism Consortium is licensed  
under [CC BY-SA 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



# INTRODUZIONE

Una passeggiata notturna nella biodiversità può essere un'esperienza emozionante ed educativa, soprattutto se realizzata con la partecipazione di biologi.

Si può affrontare un tema più specifico - ad esempio, gli uccelli notturni o le falene - utilizzando attrezzature e metodologie specifiche, oppure si può combinare tutto in un unico percorso, dando una comprensione più ampia della biodiversità nell'area e di come contribuire alla sua conservazione.

Un format divertente e con un certo grado di "avventura" (uscire di notte con le sole lanterne e i sensi all'erta...) ne amplificherà certamente il potenziale educativo.



# Decidere la location

Assicurarsi che il luogo scelto non sia troppo sensibile alla presenza di persone. Le aree naturali richiedono in genere autorizzazioni o permessi speciali per la loro fruizione e alcune sono addirittura off-limits per il pubblico.

Ricordate che la motivazione principale per svolgere questo tipo di attività turistico-scientifica è contribuire alla conservazione della biodiversità, quindi tutte le fasi, dalla pianificazione e preparazione alla realizzazione, devono essere guidate da questo principio.

Rispettare gli animali e i loro habitat e ridurre al minimo il disturbo ai luoghi visitati, avendo cura di evitare suoni o luci eccessive e di non lasciare rifiuti. Fatevi accompagnare da biologi per comprendere meglio gli animali e la loro ecologia.

# Prima della partenza: la location

Scegliere un luogo "promettente" dal punto di vista della biodiversità. Anche se non è facile vedere gli animali notturni, è importante poterne dimostrare l'esistenza (tracce varie, foto o video, suoni udibili...).

Attraversare paesaggi diversi (lago, aree aperte, foresta...) può aumentare le possibilità di entrare in contatto con gli animali o con i loro segni.



# Prima della partenza: autorizzazioni e sicurezza

Verificate se il luogo prescelto richiede autorizzazioni, ufficiali o di proprietari privati, per svolgere l'attività. Pianificate con quanto anticipo dovete occuparvi di questi aspetti.

Assicuratevi che il percorso sia sicuro per i partecipanti. Ricordate che le persone non sono naturalmente "attrezzate" per il buio e che, anche con torce e molta prudenza, è facile che si verifichino incidenti. Scegliete sentieri facili da percorrere (non quelli rocciosi che vi affasciano di giorno). Le notti di luna piena possono essere più adatte a queste attività.

Assicuratevi che i partecipanti abbiano delle torce (preferibilmente a luce rossa, che non compromette la visione notturna).



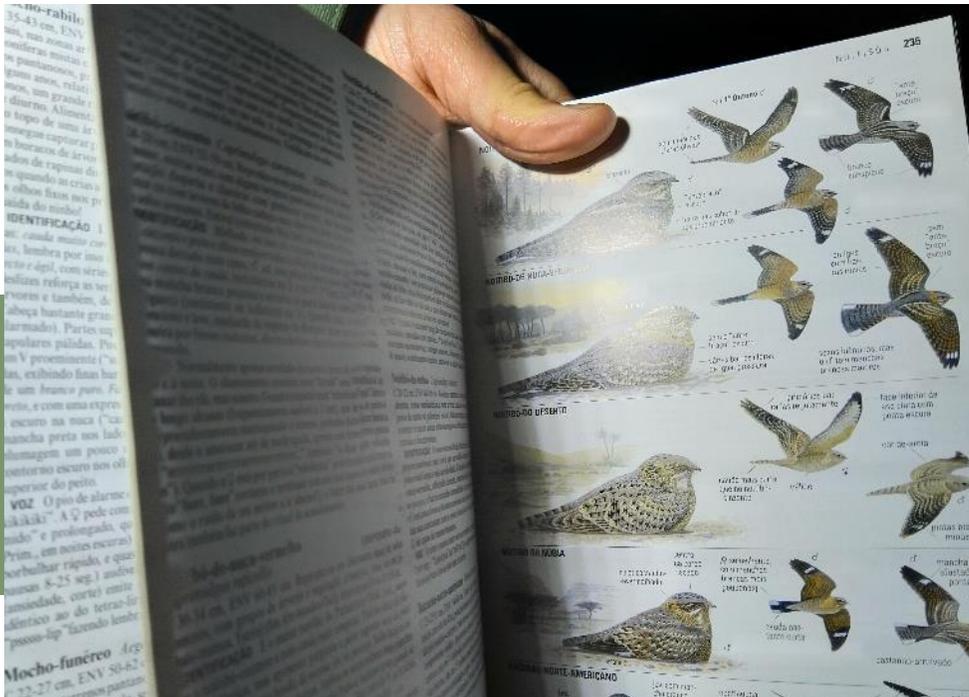
# L'inizio

Prima di iniziare il percorso, fate una breve presentazione sulla biodiversità notturna e sugli animali che si possono trovare nella regione.

Preparate guide illustrate e attrezzature (ne vedremo alcuni esempi più avanti) che aiutino ad ascoltare, visualizzare e identificare gli animali notturni.

L'ideale sarebbe invitare biologi o altri specialisti a guidare la passeggiata. In questo modo, potrete raggiungere un pubblico più specializzato o professionale, alla ricerca di informazioni scientifiche o più approfondite.

Le loro competenze saranno utili anche per includere esperienze interattive lungo il percorso, come le seguenti.





@Mariana Tomaz

## Gli uccelli notturni

Se la vostra regione è ricca di uccelli notturni (gufi, succiacapre...), potreste essere in grado di sentirli e persino vederli durante il vostro viaggio.

È possibile utilizzare delle app per emettere i loro cinguettii. Se si trovano nelle vicinanze, non solo risponderanno al richiamo, ma potrebbero anche avvicinarsi per scoprire chi osa entrare nel loro territorio.

Un biologo o un ornitologo esperto vi aiuterà con l'identificazione e con le informazioni sulle specie contattate.



@Ivo Rodrigues

## Falene ed altri insetti

Si può prevedere una sosta lungo il percorso per parlare degli insetti e della loro importanza per l'impollinazione e l'equilibrio dell'ecosistema.

In molti casi, vedrete e sentirete alcuni insetti durante il percorso (come i grilli), ma potete renderne più facile l'individuazione mettendo un telo steso tra gli alberi o sul terreno e una luce brillante puntata sul telo.

La diversità può essere sorprendente. Dalle zanzare alle falene, alle cavallette, alle mantidi religiose...

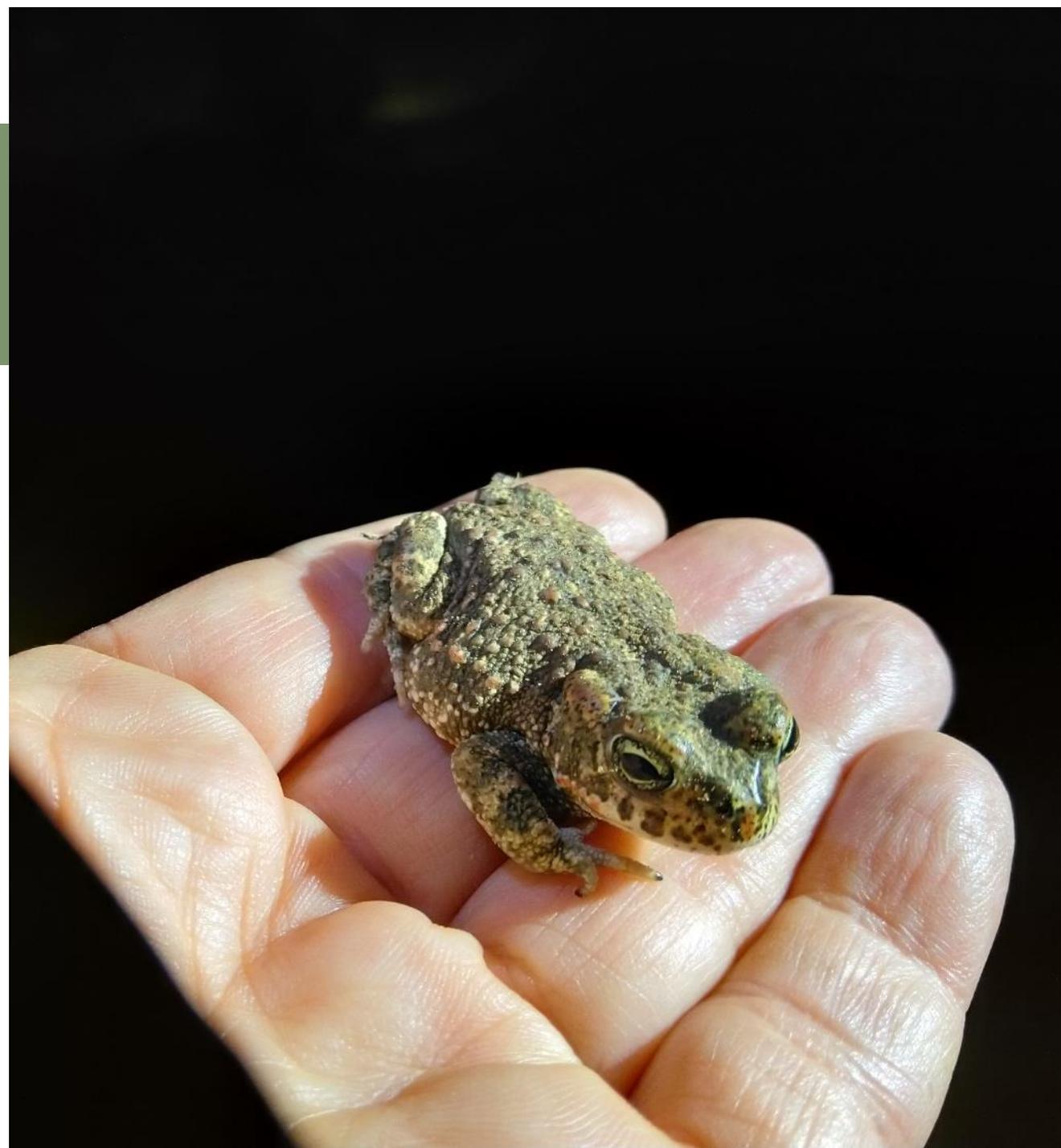
Anche se non si tratta di un'escursione a piedi, questa attività può essere svolta in un cortile o in un giardino e occupare un po' di tempo (il divertimento può essere sorprendente). Verificate in anticipo la qualità della biodiversità entomologica nella vostra regione.

# Rettili e anfibi

Punti d'acqua o anche un percorso molto umido vi porteranno sicuramente a contatto con anfibi - rospi, rane, salamandre... o rettili - per esempio, gechi.

In certi momenti, può essere necessario camminare con attenzione per non calpestare le piccole rane che cercano compagni lungo i sentieri.

In prossimità di laghi o fiumi, si sentirà il gracidiare delle rane, un accompagnamento "musicale" perfetto, ad esempio, per osservare le stelle.







## Mammiferi (terrestri e alati)

Tra i mammiferi notturni, i pipistrelli sono i protagonisti. In genere sono facili da individuare quando escono dai loro rifugi in gruppi più o meno numerosi o volano intorno alle lampade a caccia di insetti.

Per sentirli e identificarli, è necessario un apparecchio che ne capti gli ultrasuoni. Le diverse frequenze permettono di capire di quale specie si tratta.

Sapendo che in genere non godono di molta simpatia, cogliete l'occasione per sottolineare la loro importanza nella lotta contro i parassiti e contrastare le leggende e i miti sulla loro pericolosità per l'uomo.



# Mammiferi (terrestri e alati)

Altri mammiferi saranno probabilmente più difficili da individuare, anche se alcuni possono essere uditi bene durante alcuni mesi dell'anno. È il caso del bramito dei cervi durante la stagione degli amori, che può riecheggiare a grande distanza.



In generale, e forse con l'eccezione delle volpi, sono animali molto elusivi e silenziosi, il che non impedisce loro di animare il nostro percorso.

Provate ad allestire delle piccole "stazioni odorose" con qualche giorno di anticipo. Probabilmente non ci sarà cibo, ma le impronte saranno visibili. Non dimenticate di portare con voi una guida illustrata per poter identificare chi le ha lasciate.

Potete anche installare in anticipo delle telecamere per la visione notturna, che le riprenderanno al loro passaggio, e mostrare le immagini ai partecipanti.

# Se non è tutto perfetto...

La biodiversità è un argomento che appassiona, ma non sempre "è favorevole" 😊

Quando il tempo o la tecnologia non consentono di osservare o ascoltare gli animali durante la passeggiata, è possibile integrare le informazioni con materiali didattici o giochi.

Un insettario o una collezione di resine di insetti, calchi in gesso di impronte di mammiferi e immagini precedentemente raccolte illustreranno la diversità e accompagneranno le informazioni fornite.





## Fine della passeggiata

Utilizzate il percorso come un'opportunità non solo per far conoscere la biodiversità della vostra regione, ma anche per educare alla sua conservazione e a come contribuire attivamente ad essa.

Fornire informazioni su app e siti web sulla biodiversità completerà l'esperienza e amplificherà gli effetti previsti.

Non dimenticate di chiedere ai partecipanti la loro opinione sull'esperienza, in modo da poterne valutare il successo e identificare le aree da migliorare in futuro.